



ASSOCIAZIONE MEDICI BRIANZA E MILANO onlus

Nata nel Novembre 1996 come realtà NO PROFIT, l'Associazione Sportiva Medici della Brianza nel 1998 si costituisce Onlus e nel marzo 2000 prende la denominazione di **Associazione Medici Brianza e Milano**.

Al suo interno, circa 50 medici di base, specialisti ed ospedalieri, che operano sul territorio delle provincie di Monza Brianza e di Milano, progettano, promuovono e realizzano eventi di intrattenimento di natura sportiva, culturale e sociale, esclusivamente a scopo benefico.

Presidente e fondatore dell'ente è il dr. Alberto Penati, dermatologo.

L'attività svolta dall'Associazione è primariamente orientata al sostegno dell'infanzia sofferente, in aiuto a bambini affetti da diversi deficit psico-fisici - come la sindrome di Down, la leucemia, le neoplasie infantili, le patologie neonatali - ma anche a bambini che hanno subito abusi o che vivono in realtà disagiate, sia sul territorio nazionale che all'estero.

L'impegno è rivolto a migliorare la qualità di vita di queste persone. Un programma che prende vita dall'entusiasmo degli associati e che ben si riassume nel motto dell'Associazione:

“Nel sorriso di un bambino vive la speranza del mondo ed il sorriso dei nostri bambini è il segreto dell'entusiasmo che ci anima. Basta poco per migliorare la qualità della loro vita...e della nostra!”

Sulla base delle necessità evidenziate, l'Associazione ha indirizzato interventi anche a favore di altri enti assistenziali umanitari (per esempio volti all'assistenza di malati terminali) e impegnati fattivamente nel sociale: I.C.E.I. (Istituto di Cooperazione Economica Internazionale, collaborazione in atto dal 2003 per lo sviluppo economico in Sud America, Africa e Asia), AMREF Italia, “Fundacion PUPI”, “Fundacion Colombia te quiere vèr”, Azienda Ospedaliera S.Gerardo dei Tintori di Monza, APAE e CRIFF (Brasile).

Attraverso gli interventi di sostegno, in questi TREDICI ANNI di attività sono stati raccolti e devoluti in beneficenza circa 670.000 euro.

Dal 2000, l'Associazione Medici Brianza e Milano o.n.l.u.s. fa parte dell'Associazione Italiana Medici Sport o.n.l.u.s., ufficialmente riconosciuta come la Nazionale Medici, veicolo di amplificazione della capacità di apportare interventi benefici su tutto il territorio nazionale e all'estero.

REFERENTI ED INDIRIZZI

Sede legale

Via Parini 7 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano).

Sede operativa

Via Roma 37 - 20043 Arcore (Milano)

Tel. e fax 039-6012946

sito internet: www.medicuore.it

Presidente

dott. Alberto Penati

e-mail: penati.alberto@g.mail.com

Ufficio Stampa - Relazioni esterne

Luca Ornago

Cell.: 338-3668205

e-mail: luca.ornago@libero.it

Amministrazione e contabilità

Carla Fiocchi - Commercialista

Via Plutarco 7 - 20145 Milano

Tel. 02-89456016

Fax 02-89456017

e-mail: stufioc@tin.it

Conto corrente bancario

Banca di Credito Cooperativo di Lesmo

Piazza Dante 21 - Lesmo (Milano)

cc: 7693/30

ABI: 8619 CAB: 33250



MEDICUORE , battito vitale

Medicuore è il "cuore" dell'Associazione Medici Brianza e Milano o.n.l.u.s..

E' la manifestazione benefica più importante e più impegnativa che viene organizzata ogni anno (dal 1997) a favore dei progetti nazionali e internazionali che richiedono maggiori contributi.

Da quattordici anni a questa parte, lo stadio Brianteo di Monza ospita l'evento che nel 1999 ha stabilito il record di presenze dello stadio monzese per manifestazioni benefiche richiamando oltre 6.000 spettatori.

Medicuore è appuntamento fisso per tanti "amici indispensabili" per la nostra Associazione. Personaggi famosi di sport e spettacolo, catturati dall'entusiasmo, dalla serietà e dalla trasparenza con cui opera l'ente, prestano il proprio sincero e disinteressato supporto alla manifestazione.

Grazie a "Medicuore", nel 2002 è nata "La Mitica", la nazionale di calcio composta interamente da ragazzi guariti dalla leucemia e da allora attiva sul territorio nazionale nella lotta contro la terribile malattia dalla quale, è questo il messaggio dirompente, si può guarire.

Medicuore, infine, è il simbolo stesso della nostra espressione di solidarietà.

E' il nome che ci identifica e ci rappresenta, in Italia e nel mondo e che contiene l'essenza del nostro impegno di uomini e professionisti.



I PROGETTI SOSTENUTI/ELENCO

“**Casa di Luca**” (Roderò, CO), comunità educativa per minori, in collaborazione con Agorà 97, cooperativa sociale onlus (1997)

“**Casa di Miro**” (Valmorea, CO), comunità educativa per minori, in collaborazione con Agorà 97, cooperativa sociale onlus (1998)

“**Casa Enrico**” (Albiolo, CO), comunità alloggio disabili, in collaborazione con Agorà 97, cooperativa sociale onlus (1999)

“**Posso avere anch’io un dottore?**” (Da Nang, VietNam), in collaborazione con Care the People (2005 e 2006)

“**Tashi Boarding School**” (Nepal), scuola-orfanotrofio inaugurata il giorno di Natale del 2004, in collaborazione con Tashi Welfare Center

“**I.R.F.F.**” (International Relief Friendship foundation, sede di Lecco), adozioni a distanza e gestione di un orfanotrofio in Moldavia (dal 2006)

FIAGOP (Federazione Italiana Associazione Genitori Oncoematologia Pediatrica) Medicuore 2001.

O.S.Ha – A.S.P. ONLUS (Orientamento Sportivo Handicappati - Associazione Sportiva Paraplegici), 2003

“**Un buco nel muro**”. Progetto rivolto ad alleviare l’indifferenza e la solitudine dei piccoli pazienti, ammalati di leucemia in collaborazione con “ADRICESTA ONLUS”, 2004

“**Aiutaci ad aiutarci**”. In collaborazione l’ “Associazione Parkinsoniani”, sede di Arona (NO). 2004 e 2005

A.I.P. (Associazione Italiana Parkinsoniani) Sezione di Monza (2005)

Progetto “IL PALCO”, Compagnia teatrale per ragazzi “diversamente abili”, in collaborazione con l’Associazione “Il Veliero”, Monza (2004)



ARCA, Centro diurno integrato per anziani, in collaborazione con la Pro Loco di Arcore, 2004

Bambini e Giovani di Shu'Fat (Palestina). 2006

Partita di calcio a sfondo umanitario nella Casa Circondariale "Bessone" di Como.
In collaborazione con il direttore del carcere, D.ssa Francesca Fabrizi e con il responsabile degli educatori, Dr. Mauro Imperiale (2006)

"SCUOLE DI MASOELA" Lungi Freetown, Sierra Leone-Africa in collaborazione con Simona Ghezzi, musicista-scrittrice, ideatrice e referente del progetto. (2006)

ASSOCIAZIONE DON GIULIO FARINA – MONZA.

ISTITUTO DON GNOCCHI – Pessano con Bornago (MI) - Centro "S. Maria al Castello" .
(parte del ricavato di Medicuore 2007, in collaborazione con le Scuderie Ferrari Lombardia)

SPAZIO PREVENZIONE - Osnago (MI). Parte del ricavato di Medicuore 2007

CROCE BIANCA – Missaglia (LC). Attraverso un evento mirato, una "partita del cuore" organizzata a Missaglia nel 2006 e 2007, e grazie ad una donazione, l'Associazione ha contribuito all'acquisto di una nuova ambulanza per la locale sezione della Croce Bianca.



L'ASSOCIAZIONE MEDICI BRIANZA E MILANO E L'AZIENDA OSPEDALIERA S.GERARDO DEI TINTORI – MONZA

E' "congenito" il sodalizio con l'Azienda Ospedaliera S.Gerardo dei Tintori di Monza alla quale l'Associazione Medici Brianza e Milano garantisce costantemente il proprio contributo per lo sviluppo della ricerca e per l'acquisto di costose apparecchiature mediche destinate alla cura delle principali patologie neonatali e infantili.

1998

Nel 1998, con i proventi della prima edizione di Medicuore, è stato donato all'ente un cardiorespiratore per il reparto di Patologia Neonatale diretto dal Prof. Paolo Tagliabue

2002

La Divisione di Patologia Neonatale si occupa sia dell'assistenza del neonato fisiologico, sia della cura del neonato patologico, nato in struttura o presso gli ospedali periferici. Nel 2002 la Divisione ha beneficiato dei proventi di Medicuore per un importante progetto di informatizzazione della Terapia Intensiva Neonatale (TIN) con un insieme di computers, uno per ogni posto letto, che consentono di gestire il paziente solo per via informatica e di mettere in rete tutti i sofisticati apparecchi di monitoraggio oggi a disposizione. Ciò ha consentito un miglioramento del monitoraggio stesso ed un risparmio di lavoro burocratico-amministrativo di medici ed infermieri che potranno così dedicarsi più a lungo alla loro vera funzione, quella assistenziale. Il risparmio di tempo permette infatti al personale di potersi dedicare più assiduamente alla cura diretta del paziente, ovvero all'aspetto più squisitamente umano dell'attività medico-infermieristica: essa rappresenta una imponderabile variabile spesso più importante di qualsiasi "prodigio tecnologico". Il progetto è costosissimo ed è attivo oggi solo a Boston ed a Losanna con risultati estremamente convincenti.

Il progetto di ampliamento dell'informatizzazione della Unità Operativa del Prof. Tagliabue è stato sostenuto anche con parte del ricavato della edizione 2003 di Medicuore. Nell'occasione si è anche acquistato un lettino di rianimazione neonatale

2005 e 2006

Dopo aver contribuito con i fondi di Medicuore 2002 e 2003 e con una serie di iniziative dilazionate negli anni al progetto di informatizzazione della Unità Operativa di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, nel 2005 e nel 2006 gli sforzi si sono diretti alla raccolta di fondi per la creazione di un Centro Studi di Fisiopatologia Polmonare

Neonatale. Si è finanziata la fondazione di un centro ricerche che ha coinvolto le risorse professionali, tecniche ed umane di tre importanti enti dislocati sul territorio brianzolo e milanese:

- ✓ Ospedale S.Gerardo Monza, reparto di Patologia Neonatale
- ✓ Università Bicocca Milano – Facoltà Fisiologia
- ✓ Politecnico di Milano – Facoltà Scienze Biochimiche

2008

E' iniziata con Medicuore 2008 la raccolta fondi per il progetto dedicato alla "Ruota degli esposti", una culla termica destinata ai neonati abbandonati che verrà messa in dotazione all'Ospedale S.Gerardo di Monza.

2009

Il grande progetto legato all'azienda ospedaliera monzese, partito con Medicuore 2009 e destinato a proseguire negli anni a venire, riguarda l'inserimento della robotica nell'ambito della chirurgia laparoscopica. Obiettivo del progetto è dotare il "S.Gerardo" di una sala operatoria multimediale con tecnologia avanzata (anche di "imaging") che consenta interventi "robotizzati" di laparoscopia maggiore (esofago, stomaco, utero, colon) per la cura di patologie maligne e benigne, eseguiti con microfori da 5/10 mm. Il robot in questione (il "da Vinci" Surgical System, prodotto dalla statunitense "Intuitive Surgical"), consentirà, fra l'altro, di avere una visione tridimensionale dell'operazione (oggi bidimensionale) e di operare con bracci che ruotano a 360°, cosa impossibile per le braccia del chirurgo. I vantaggi per il paziente sono evidenti nella fase post-operatoria: minor dolore, minor rischio di infezione, ripresa più rapida e dimissioni precoci. Dal punto di vista scientifico, il robot permetterebbe al S.Gerardo di porsi all'avanguardia chirurgica e formativa internazionale portando all'aumento del bagaglio culturale operatorio di medici e personale infermieristico specializzato (formazione di un'equipe pluridisciplinare di chirurgia toracica, urologica, ginecologica...) ed allo sviluppo di sinergie fra le risorse umane ospedaliere e di ricerca universitaria. Il costo del robot (nuovo) si aggira attorno ai 2 milioni di euro e necessita di almeno 200mila euro annuali per operazioni di manutenzione e addestramento del personale.



L'ASSOCIAZIONE MEDICI BRIANZA E MILANO E AMREF,

Dal 1999

Progetto Idrico

AMREF (Fondazione Africana per la Medicina e la Ricerca) è la maggiore organizzazione privata, senza fini di lucro, presente in Africa Orientale, che ha per obiettivo principale la crescita sanitaria e sociale delle popolazioni più povere, in modo da apportare benefici permanenti. Il suo braccio operativo più celebre è quello dei Flying Doctors, servizio di SOS aereo che fornisce assistenza specialistica e chirurgica, attrezzature e farmaci. AMREF conta sedi distaccate in Europa, Stati Uniti e Canada delle quali fa parte AMREF Italia. Da dieci anni l'Associazione Medici Brianza e Milano o.n.l.u.s. sostiene, con le sue iniziative l'AMREF Italia contribuendo al conseguimento di risultati fantastici nelle zone più aride dell'Est-Africa.

“Aiutare l’Africa a non avere più bisogno d’aiuto” è la strategia di fondo ed il metodo di lavoro dell’organizzazione.

(vedi tabella riassuntiva donazioni)

Dal 2010

ICIO onlus – Progetto Idrico



Dal 1998

L'ASSOCIAZIONE MEDICI BRIANZA E MILANO IN **BRASILE**

Da dieci anni un costante impegno è mirato all'aiuto dei bambini delle "favelas" brasiliane: i progetti facenti capo alle associazioni **C.R.I.F.F.** (casa CRIaca Futuro Feliz), **A.M.E.** (Apoio ao Menor Esperanca) e **A.P.A.E.** (Associacao de Pais e Amigos dos Excepcionais) sviluppatasi a Registro-S.Paolo, ne sono la più concreta ed attuale testimonianza.

CRIFF, casa CRIaca Futuro Feliz (Casa del Bambino Felice)

Il progetto Casa del Bambino Felice è l'impegno che l'Associazione Medici Brianza e Milano o.n.l.u.s. si è assunta nel 2000 per i bambini brasiliani della città di Registro (Distretti Municipali di Registro e di Sete Barras, stato di São Paulo – Prov. S.Paolo - Brasile). E' promosso dall'Associazione CRIFF ed è finalizzato al sostegno di una casa d'accoglienza per bambini da 0 a 11 anni orfani, vittime di abbandono, di violenze e abusi e provenienti da nuclei familiari disadattati. Il centro è strutturato in modo da offrire ai piccoli ospiti educazione, formazione e prevenzione sanitaria e sociale, grazie all'impegno di personale specializzato e la costituzione di un ambiente di vita, gioco e studio accogliente e familiare.

Il nuovissimo progetto legato alla CRIFF si intitola "Nucleo di Formazione della Cittadinanza".

Finalità del progetto: Creare ex novo un centro di referenza per il completamento delle attività di sviluppo sociale indirizzato a bambini protetti (e rispettive famiglie).

Strumenti che s'intendono utilizzare: adozione di metodologia che incentivi lo sviluppo individuale dei bambini, il sentimento di rispetto e la solidarietà e che offra opportunità che sveglino le abilità personali nelle aree culturali, artistiche e sportive. Questo spazio offrirà anche una più grande possibilità di integrazione sociale generale con la comunità e permetterà di centralizzare le logistiche necessarie per la "terapia dei membri del nucleo familiare" e la loro qualificazione attraverso riunioni, conferenze e corsi.

Azioni che s'intendono intraprendere: azioni dirette coi bambini attraverso le specifiche attività adatte all'equilibrio fisico, mentale, psicologico, morale e spirituale. Con la famiglia di origine dei bambini, nel contesto del progetto di qualifica della loro famiglia saranno sviluppati le azioni per combattere le cause disistrutturanti la famiglia.

Queste azioni necessitano di monitoraggio costante e regolare anche del nucleo familiare affinché i bambini abbiano un'autentica miglioria del quotidiano e conseguente organizzazione; a tal proposito si interviene anche con orientazione medica ed eventuale internamento in clinica di recupero in caso di genitori alcoolisti o dipendenti chimici.

Risultati attesi: contribuire al sostegno e alla formazione dei bambini perchè diventino pieni cittadini; aumentare le possibilità di adozione dei bambini.

AME (Apoio Ao Menor Esperanca) è un'ente civile, senza fini di lucro, di carattere privato ed assistenziale. Fondata il 19 Gennaio 1990, si occupa di promuovere la socializzazione e l'educazione professionale degli adolescenti, senza distinzione di razza, colore, condizione sociale, credo politico e religioso. L'AME ha sede nella città di Registro (S.Paolo) dove la maggioranza della popolazione vive in condizioni precarie aggravate dalla costante crisi dell'economia locale. L'Associazione Medici Brianza e Milano sostiene dal 2000 il progetto "Rumo Certo" ha quale finalità primaria l'inserimento di adolescenti ed adulti nella società attraverso attività socio-educative, corsi di formazione professionale e "scuole" di specializzazione. Il progetto segue quotidianamente 100 adolescenti dai 14 ai 17 anni e 11 mesi, di ambo i sessi, provenienti da famiglie disagiate e di basso tenore di vita.

APAE - Associacao de Pais e Amigos dos Excepcionais (Associazione dei Genitori e degli Amici dei bambini-Down) si occupa dal 1984 del recupero e dell'inserimento attivo nel tessuto sociale dei soggetti affetti dalla sindrome di Down. L'ente, che ha celebrato proprio nello scorso agosto i venticinque anni di attività, segue, con differenti programmi socio-sanitari, portatori di handicap a partire da 0 anni senza limite di età. Nell'edificio che occupa la sede dell'APAE a Registro, nella regione di Vale do Ribeira, una delle più povere di S.Paolo, (costruito anche grazie ai fondi raccolti dall'Associazione Medici Brianza e Milano nel corso di Medicuore 2000) sono oggi attivi servizi medici specialistici e di assistenza sociale. L'APAE conta sull'apporto di circa 200 soci e 50 volontari.

L'Associazione Medici Brianza e Milano Ha sostenuto il progetto "Il Nostro Sorriso" avente come fine generale il recupero di risorse finanziarie per la manutenzione e l'espansione della sede operativa e di Registro e dei suoi servizi; il bacino d'utenza della regione comprende attualmente 500 handicappati (mentali, fisici, pluri-sensoriali) le cui famiglie hanno bisogno di sostegno diretto. L'APAE ne segue oggi 130. Con il recupero di risorse finanziarie legate a questo progetto l'APAE ha voluto dare continuità al sostegno garantito ai 130 portatori di handicap ed allargare i propri servizi a tutta la regione dando la possibilità ai malati di usufruire di servizi medici e assistenziali altrimenti ubicati a 200 km di distanza da Registro.

Nel 2009 un altro progetto è stato avviato in collaborazione con l'APAE. Si tratta del progetto "Recanto Happy" (Oasi Felice), destinato all'acquisizione e all'adattamento (dotazione di strutture sanitarie e copertura della zona esterna) di una casa (la casa-lar) nel distretto di Sete Barras (S.Paolo) e l'acquisto di un micro-bus.

La casa-lar, fornirà ricovero (provvisorio o permanente) e una protezione sociale a 10 bambini e adolescenti con disabilità fisiche permanenti (visive, auditive, mentali) oppure abbandonati, orfani o che non possano rimanere con la famiglia per la mancanza di risorse fondamentali, temporaneamente o permanentemente.

Il progetto verrà valutato ogni due mesi in corso di riunioni tecniche APAE e attraverso il consiglio comunale di previdenza sociale per esaminare le modalità di invio dei rapporti al Segretariato locale di Assistenza Sociale.



Dal 2003

L'ASSOCIAZIONE MEDICI BRIANZA E MILANO E I.C.E.I.

ICEI (Istituto Cooperazione Economica Internazionale), fondato nel 1977, è un'associazione privata e senza fini di lucro, impegnata nella solidarietà internazionale, nella cooperazione allo sviluppo, nella ricerca e nella formazione. Opera in Argentina, Brasile, Repubblica Dominicana, Sri Lanka, Niger.

Nel 1991 l'Istituto è stato riconosciuto dal Ministero degli Affari Esteri come una ONG idonea a condurre progetti di Cooperazione allo Sviluppo, in riferimento ai settori della formazione, informazione ed educazione in Italia e nei Paesi del Sud del mondo.

L'azione nei paesi in via di sviluppo riflette i settori di intervento in cui ICEI ha rafforzato le proprie competenze, tra cui formazione professionale, turismo sostenibile, agricoltura biologica, circuiti alternativi di commercializzazione.

Nel 1998 ICEI è tra gli 11 fondatori dell'Associazione Italiana Turismo Responsabile (AITR), oggi forte di oltre 50 affiliati. Dal 2005 ICEI è inoltre membro affiliato dell'OMT (Organizzazione Mondiale del Turismo).

Dal 2003 l'Associazione Medici Brianza e Milano aiuta l'I.C.E.I a migliorare la qualità della vita dei bambini sudamericani, principalmente in Argentina (anche tramite la "Fundacion P.U.P.I." (Por Un Piberio Integrado) fondata dal calciatore Javier Zanetti) ed in Colombia (supportando la Fondazione "Colombia te quiere ver", creata dal calciatore Ivan Ramiro Cordoba e dalla moglie Maria Isabel).

Nel 2003 e 2004, Medicuore ha supportato i progetti "Microforni", in aiuto alle mense comunitarie nei distretti di Malvinas Argentinas, José C.Paz, S.Miguel e José Leon Suarez e "Giocando insieme contro l'AIDS", entrambi in cooperazione con P.U.P.I.

Nel 2005 si avvia la collaborazione con "Colombia te quiere ver", fondazione senza scopo di lucro, nata nel 2004 con l'obiettivo di finanziare progetti in campo sanitario in Colombia, dando priorità alla salute dei bambini.

Già nel Novembre 2004 tuttavia, L'Associazione Medici Brianza e Milano aveva già sostenuto la fondazione nella consegna di attrezzatura ospedaliera, indumenti e beni di prima necessità, alle persone colpite da una forte alluvione.

Nel giugno del 2005 è stata realizzata una campagna di assistenza medica sul litorale pacifico colombiano che ha visto come beneficiari principalmente parte della popolazione indigena ed afroamericana completamente sprovvista di questo servizio.



Nel 2006 la fondazione ha portato avanti un progetto di nutrizione infantile (progetto di riferimento di Medicuore) consistente nel sostegno di mense scolastiche nelle zone più bisognose. Obiettivo del progetto è ridurre drasticamente i problemi di malnutrizione nella popolazione infantile.

Nel 2008 l'ICEI ha proposto e realizzato, anche grazie ai fondi stanziati dall'Associazione Medici Brianza e Milano, un intervento di sviluppo locale dell'area Riconquista dove si trova l'insediamento 8 de Mayo, prevedendo azioni in particolare nelle seguenti aree: educativa (lotta all'abbandono scolastico e reinserimento scolastico), socio-sanitaria (ampliamento ed equipaggiamento del Centro di Salute, sensibilizzazione e prevenzione sanitaria, miglioramento della salute infantile e delle pratiche di igiene e prevenzione), e formativa (promozione dell'offerta formativa e ricreativa complementare al sistema educativo, sensibilizzazione ai diritti dell'infanzia). L'opera dei medici brianzoli è stata appoggiata e riconosciuta pubblicamente nel corso di una serata dedicata alla conclusione del progetto dall'amministrazione comunale di Arcore.

Nel 2009, grazie al ricavato dell'iniziativa "Ricordando Pia.." - concerto della "Doc Band", l'Associazione Medici Brianza e Milano ha appoggiato il progetto "La città invisibile", nei quartieri di La Boca e Barracas (Buenos Aires) a sostegno della lotta al disagio sociale dei giovani nelle periferie degradate e emarginate della capitale argentina.

Dall 2010 I.C.E.I. sostiene Inter Campus.



L'importante progetto che lega **dal 2010** Medicuore all'ICEI riguarda il sostegno e lo sviluppo della Fondazione pediatrica Kimbondo (Rep. Dem. Congo) e precisamente il miglioramento dell'assistenza ospedaliera per i bambini orfani o abbandonati congolesi.

Dettagli del progetto:

1. Beneficiari (numero e tipologia) (dati 2007):
Minori abbandonati residenti nella struttura: 410
Servizi alla comunità:
Ospedalizzati non ospiti: 4.349
Servizi ambulatoriali: 7.866
Radiologia: 10.586
Reparto trasfusionale: 3.958
Esami ecografici: 1.920
TBC: 555 (tutti ricoverati presso la struttura)
Test HIV/AIDS: 118
Anemia falciforme: 161 test
2. Ambito territoriale di realizzazione
Repubblica Democratica del Congo, Provincia di Kinshasa, Municipalità di Mont Ngafula, Villaggio di Kimbondo.
3. Modalità d'intervento
La fondazione Pediatrica Kimbondo, gestisce l'unica struttura pubblica gratuita nella Provincia di Kinshasa. Infatti garantisce in seno alla Commune di Mont Ngafula, una struttura residenziale per minori orfani o abbandonati, una struttura sanitaria pediatrica aperta anche agli adulti per ciò che attiene la diagnostica e gli esami di laboratorio. Esiste inoltre una azienda agricola di circa 100 ettari suddivisa in due porzioni di territorio. La prima, di 100 ettari, è nelle competenze dirette della Fondazione Pediatrica Kimbondo con 80 capi suini, una produzione avicola per ora attestata su 120 unità/mese, un orto e 5.600 mq di vasca per allevamento ittico. La seconda di 30 ettari comprende terreni esterni acquistati al fine di rendere la FPK indipendente da qualsiasi acquisto di alimenti e atta a fornire prodotti per consumo alimentare alla comunità circostante.
I terreni di proprietà sono pronti ad essere data in comodato d'uso ad una cooperativa che in cambio si impegna a fornire alimenti alla FPK.
IL problema alimentare nella Provincia di Kinshasa non è affatto ininfluenza sull'esercizio sociale della Fondazione.
La Fondazione provvede a circa 1.100 pasti/giorno e provvede ad alimenti e cure per gli indigenti siano essi minori od adulti.

La Fondazione Pediatrica Kimbondo inoltre offre la partecipazione scolastica in 4 istituzioni della municipalità a tutti i suoi minori in età scolare. La voce di bilancio per spese scolastiche è tra le più consistenti.

La Fondazione Pediatrica Kimbondo è stata creata nel 1989 da Laura Perna, professore universitario in pensione, già direttore dell'Istituto di clinica della tubercolosi e malattie dell'apparato respiratorio presso l'Università di Siena e da Padre Hugo Rios, della Comunità dei Missionari Clarettiani, medico pediatra.

